

POSTE ITALIANE SPERIAMO CHE ME LA CAVO

Ricevere la corrispondenza è un premio, questione di fortuna.

Il caso non esplose nella sua drammaticità in quanto il cittadino non è in grado di sapere quanta corrispondenza a lui indirizzata viene dispersa o inviata al macero.

Da anni, spedendo lettere e riviste in tutto il territorio nazionale il Coordinamento Camperisti ha patito tale disservizio. Il colmo è che più aumentano le tariffe e più aumenta il disservizio.

Attraverso le telefonate, i reclami ecc., abbiamo tentato di quantificare in percentuale i nostri mancati arrivi (per mancato arrivo abbiamo dovuto considerare anche quel ritardo che annulla l'importanza del documento spedito). Da tale ricerca ci è risultato che la percentuale dei mancati arrivi per le nostre spedizioni arriva al:

— 40% per la rivista «In Camper» spedita in abbonamento postale;

— 60% per le buste spedite per «Stampe»;



— 20% per le buste spedite per «Lettere».

Dati che riteniamo significativi solo per la nostra attività in quanto verificati a campione, per vari anni, sulle nostre spedizioni.

PER GARANTIRE L'ARRIVO DI DOCUMENTI spediamo in Assicurata Convenzionale valore Lire 10.000.

Per garantire la velocità spediamo in Espresso (fino ai 250 gr.) mentre per i pesi superiori spediamo in abbonamento via corriere.

I numeri arretrati di «In Camper», dove il tempo è determinante, li spediamo in Pacchi e l'arrivo è garantito.

Nello scorso settembre ecco nascere la necessità (ennesima discriminazione fiscale contro le famiglie che utilizzano il camper) di inviare sollecitamente un documento al fine di comprendere quali iniziative dovrà attivare il Coordinamento Camperisti.

CHE FORMA POSTALE UTILIZZARE?

Un collega di lavoro suggerisce di utilizzare il sistema «Tassata» in quanto viene registrato, quindi verrà consegnato sicuramente ed in poco tempo.

Il Gruppo Operativo valuta il suggerimento.

Vantaggi

— L'informazione arriverà sicuramente in tempo utile.

— Il Coordinamento Camperisti risparmierebbe 750 lire a busta.

Svantaggi

— Il destinatario viene grava-

to di 1.500 lire.

— Il destinatario, se assente, deve perdere tempo per andare a ritirare la busta.

A causa di quanto sopra detto il Coordinamento Camperisti rischia di perdere il rinnovo della quota sociale ed inoltre dovrà pagare il doppio dell'affrancatura per il ritiro della posta respinta.

Il fattore tempo è determinante e quindi la forma «Tassata» è valida. Come superare gli svantaggi? Oltre alle scuse si pensa di far recuperare al destinatario le 1.500 lire in occasione del rinnovo 1993 oppure, per coloro che non aderiranno, compensarla inviando gratuitamente «In Camper» contenente l'elenco dei Presidi Ecologici.

Per il tempo perso per ritirare o respingere la lettera non c'è soluzione ma si confida nella riconoscenza che i camperisti, associati o non associati, dovrebbero avere verso chi gli ha permesso di trovare dei Presidi Ecologici e nuove leggi.

PER IL RISCHIO di mancate adesioni 1993, come in passato, il Gruppo Operativo, ritenendo prioritaria l'informazione, confida nella fiducia degli associati e simpatizzanti i quali da anni sono abituati prima a leggere il nostro programma di lavoro e poi a fruire dei risultati conseguiti.

Le spese per il ritiro delle buste respinte è superabile in quanto erano disponibili i fondi per affrontare la spedizione via lettera.

Il Gruppo Operativo approva ed il nuovo Presidente affronta la prima azione anti-conformista, aggravata dal fatto che nella lettera diamo notizia di due manifestazioni a cura di due partiti politici i quali sono oggetto o di grandi amori o di grandi odi.

Prima di spedire 8.500 buste «tassate» prendiamo contatti con gli addetti postali i quali: